



Diocesi di Treviso



ADOZIONI A DISTANZA O OFFERTE PER LE MISSIONI

Sabato 29 e domenica 30 ottobre in fondo alla chiesa ci saranno i volontari del gruppo missionario, per le adozioni a distanza o per lasciare offerte a favore delle Missioni.

Prima lettura

Dal libro della Sapienza

(Sap 11,22-12,2)

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza? Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

(2 Ts 1,11-2,2)

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo. Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché

anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Commento al Vangelo

Zaccheo, non ci sono casi disperati per Gesù

Il Vangelo è un libro di strade e di vento. E di incontri. Gesù conosceva l'arte dell'incontro, questo gesto povero e disarmato, potente e generativo. Siamo a Gerico, forse la più antica città del mondo. Gesù va alle radici del mondo, raggiunge le radici dell'umano. Gerico: simbolo di tutte le città che verranno dopo. C'è un uomo, piccolo di statura, ladro come ammette lui stesso alla fine, impuro e pubblicano (cioè un venduto) che riscuoteva le tasse per i romani: soldi, bustarelle, favori, un disonesto per definizione. E in più ricco, ladro e capo dei ladri di Gerico: è quello che si dice un caso disperato. Ma non ci sono casi disperati per il Signore. Zaccheo sarebbe l'insalvabile, e Gesù non solo lo salva, ma lo fa modello del discepolo. Gesù giunto sul luogo, alza lo sguardo verso il ramo su cui è seduto Zaccheo. Guarda dal basso verso l'alto, come quando si inginocchia a lavare i piedi ai discepoli. Il suo è uno sguardo che alza la vita, che ci innalza! Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto. Noi lo cerchiamo nell'alto dei cieli e lui è inginocchiato ai nostri piedi. «Zaccheo, scendi subito, devo fermarmi a casa tua». Il nome proprio, prima di tutto. La misericordia è tenerezza che chiama ognuno per nome. «Devo», dice Gesù. Dio deve venire: a cercarmi, a stare con me. È un suo intimo bisogno. Lui desidera me più di quanto io desideri lui. Verrà per un suo bisogno che gli urge nel

cuore, perché lo spinge un fuoco e un'ansia. A Dio manca qualcosa, manca Zaccheo, manca l'ultima pecora, manco io. "Devo fermarmi", non un semplice passaggio, non una visita di cortesia, e poi via di nuovo sulle strade; bensì "fermarmi", prendendomi tutto il tempo che serve, perché quella casa non è una tappa del viaggio, ma la meta. "A casa tua", Il Vangelo è cominciato in una casa, a Nazaret, e ricomincerà ancora dalle case, anche per noi, oggi. L'infinito è sceso alla latitudine di casa: il luogo dove siamo più veri e più vivi, dove accadono le cose più importanti, la nascita, la morte, l'amore. «Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia». Accogliere Gesù è ciò che purifica Zaccheo: non deve prima cambiare vita, dare la metà ai poveri, e solo dopo il Signore entrerà nella sua casa. No. Gesù entra, ed entrando in quella casa la trasforma, la benedice, la purifica. Il tempo della misericordia è l'anticipo. La misericordia è la capacità che ha Dio di anticiparti. Incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; un uomo così libero crea libertà; il suo amore senza condizioni crea amanti senza condizioni; incontrare un Dio che non fa prediche ma si fa amico, fa rinasce. (p. *Ermes Ronchi*)

Catechesi di papa Francesco sul discernimento

1. Cosa significa discernere?

Nel Vangelo, *Gesù parla del discernimento con immagini tratte dalla vita ordinaria*; ad esempio, descrive i pescatori che selezionano i pesci buoni e scartano quelli cattivi; o il mercante che sa individuare, tra tante perle, quella di maggior valore. O colui che, arando un campo, si imbatte in qualcosa che si rivela essere un tesoro (cfr *Mt 13,44-48*).

Alla luce di questi esempi, il discernimento si presenta come un esercizio di *intelligenza*, e anche di *perizia* e anche di *volontà*, per cogliere il momento favorevole: queste sono le condizioni per operare una buona scelta. Ci vuole intelligenza, perizia e anche volontà per fare una buona scelta. E c'è anche un costo richiesto perché il discernimento possa diventare operativo. Per svolgere al meglio il proprio mestiere, il pescatore mette in conto la fatica, le lunghe notti trascorse in mare, e poi il fatto di scartare parte del pescato, accettando una perdita del profitto per il bene di coloro a cui è destinato.

Il mercante di perle non esita a spendere tutto per comprare quella perla; e lo stesso fa l'uomo che si è imbattuto in un tesoro. Situazioni inattese, non programmate, dove è fondamentale riconoscere l'importanza e l'urgenza di una decisione da prendere. Le decisioni le deve prendere ognuno; non c'è uno che le prende per noi. Ad un certo punto gli adulti, liberi, possono chiedere consiglio, pensare, ma la decisione è propria; non si può dire: "Ho perso questo, perché ha deciso mio marito, ha deciso mia moglie, ha deciso mio fratello": no! Tu devi decidere, ognuno di noi deve decidere, e per questo è importante saper *discernere*: per decidere bene è necessario saper discernere.

Il Vangelo suggerisce un altro aspetto importante del discernimento: esso *coinvolge gli affetti*. Chi ha trovato il tesoro non avverte la difficoltà di vendere tutto, tanto grande è la sua *gioia* (cfr *Mt 13,44*). Il termine impiegato dall'evangelista Matteo indica una gioia del tutto speciale, che nessuna realtà umana può dare; e difatti ritorna in pochissimi altri passi del Vangelo, che rimandano tutti all'incontro con Dio. È la gioia dei Magi quando, dopo un lungo e faticoso viaggio, rivedono la stella (cfr *Mt 2,10*); la gioia, è la gioia delle donne che tornano dal sepolcro vuoto dopo aver ascoltato l'annuncio della risurrezione da parte dell'angelo (cfr *Mt 28,8*). È la gioia di chi ha trovato il Signore. Prendere una *bella* decisione, una decisione giusta, ti porta sempre a quella gioia finale; forse nel cammino si deve soffrire un po' l'incertezza, pensare, cercare, ma alla fine la decisione giusta ti beneficia di gioia.

Nel *giudizio finale* Dio opererà un discernimento - il grande discernimento - nei nostri confronti. Le immagini del contadino, del pescatore e del mercante sono esempi di ciò che accade nel Regno dei cieli, un Regno che si manifesta nelle azioni ordinarie della vita, che richiedono di prendere posizione. Per questo è così importante saper discernere: le grandi scelte possono nascere da circostanze a prima vista secondarie, ma che si rivelano decisive. Per esempio, pensiamo al primo incontro di Andrea e Giovanni con Gesù, un incontro che nasce da una semplice domanda: "Rabbi, dove abiti?" - "Venite e vedrete" (cfr *Gv 1,38-39*), dice Gesù. Uno scambio brevissimo, ma è l'inizio di un cambiamento che, passo a passo, segnerà tutta la vita. A distanza di anni, l'Evangelista continuerà a ricordare quell'incontro che lo ha cambiato per sempre, ricorderà anche l'ora: «Erano circa le quattro del

pomeriggio» (v. 39). È l'ora in cui il tempo e l'eterno si sono incontrati nella sua vita. E in una decisione buona, giusta, si incontra la volontà di Dio con la nostra volontà; si incontra il cammino attuale con l'eterno. Prendere una giusta decisione, dopo una strada di discernimento, è fare questo incontro: il tempo con l'eterno. Pertanto: conoscenza, esperienza, affetti, volontà: ecco alcuni elementi indispensabili del discernimento. Nel corso di queste catechesi ne vedremo altri, altrettanto importanti.

Il discernimento - come dicevo - comporta una *fatica*. Secondo la Bibbia, noi non ci troviamo davanti, già impacchettata, la vita che dobbiamo vivere: no! Dobbiamo deciderla continuamente, secondo le realtà che vengono. Dio ci invita a valutare e a scegliere: ci ha creato liberi e vuole che esercitiamo la nostra *libertà*. Per questo, discernere è *impegnativo*.

Abbiamo fatto spesso questa esperienza: scegliere qualcosa che ci sembrava bene e invece non lo era. Oppure sapere quale fosse il nostro vero bene e non sceglierlo. L'uomo, a differenza degli animali, può sbagliarsi, può non voler scegliere in maniera corretta e la Bibbia lo mostra fin dalle sue prime pagine. Dio dà all'uomo una precisa istruzione: se vuoi vivere, se vuoi gustare la vita, ricordati che sei creatura, che non sei tu il criterio del bene e del male e che le scelte che farai avranno una conseguenza, per te, per altri e per il mondo (cfr *Gen 2,16-17*); puoi rendere la terra un giardino magnifico o puoi farne un deserto di morte. Un insegnamento fondamentale: non a caso è il primo dialogo tra Dio e l'uomo. Il dialogo è: il Signore dà la missione, tu devi fare questo e questo; e l'uomo ogni passo che fa deve discernere quale decisione prendere. Il discernimento è quella riflessione della mente, del cuore che noi dobbiamo fare prima di prendere una decisione.

Il discernimento è faticoso ma indispensabile per vivere. Richiede che io mi conosca, che sappia cosa è bene per me qui e ora. Richiede soprattutto un *rapporto filiale con Dio*. Dio è Padre e non ci lascia soli, è sempre disposto a consigliarci, a incoraggiarci, ad accogliere. Ma non impone mai il suo volere. Perché? Perché vuole essere amato e non temuto. E anche Dio ci vuole figli non schiavi: figli liberi. E l'amore si può vivere solo nella libertà. Per imparare a vivere si deve imparare ad amare, e per questo è necessario discernere: cosa posso fare adesso, davanti a questa alternativa? Che sia un segnale di più amore, di più maturità nell'amore.

Avvisi in evidenza

CELEBRAZIONI PER LE FESTIVITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

LUNEDÌ 31 OTTOBRE:

Ore 18.30: S. Messa prefestiva della solennità di Tutti i Santi

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE:

Al mattino: SS. Messe con orario festivo

Ore 15.00: Benedizione delle tombe presso il cimitero di via Matteotti

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE:

- Ore 10.00 e 15.00: S. Messa presso il cimitero di via Matteotti (in caso di pioggia, la Messa sarà in chiesa a S. Vito)
- Ore 15.00 S. Messa in cimitero a Orgnano (in caso di pioggia, la Messa sarà in chiesa a S. Bertilla)
- Ore 18.30: S. Messa in chiesa a S. Bertilla

 <p>ASSOCIAZIONE Oratorio don Milani APS Spinea</p>	 <p>CONFERENZA DI GINEVRA 27 GIUGNO 1864</p>
<p>“Associazione Noi oratorio don Milani – APS” in collaborazione con “Volontari della Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano” propone</p>	
<p>COLAZIONE DELLA SALUTE MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA</p>	
<p>DOMENICA 30 OTTOBRE 2022</p>	
<p>PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO DALLE 9:15 ALLE 11:30</p>	

**Appuntamenti diocesani di
pastorale giovanile:
Meeting per educatori e
Veglia dei giovani**

NOI SABATO 12 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 17.00 Sala "Don Lino"
Parrocchia di Santa Bertilla - Spinea

**Se lo conosci...
lo lieviti**

**Giornata di approfondimento
teorico e pratico su:**

- Vari tipi di farina
- Vari tipi di lievito
- Differenza tra lievitazione e maturazione
- Tecniche di impastamento
- Impasti diretti e indiretti
- Preimpasti: biga, poolish, pasta di riporto
- Digeribilità degli impasti e tecnica del freddo

Info: 347-1488969 **Quota di partecipazione: 19 € (+6 € per i non iscritti)**
ore serali solo whatsapp o messaggi

Il corso sarà suddiviso in due parti - una teorica e una nella quale impasteremo, mettendo a frutto le nozioni apprese. Verso le 13.00 è prevista una pausa ristoratrice con i prodotti cucinati in loco. La partecipazione è riservata ai Soci "Noi". Sarà possibile associarsi all'atto dell'iscrizione (quota annuale 6 Euro valida fino al 31/12/2023). Le iscrizioni saranno raccolte fino al 30/10/2022 presso il bar dell'Oratorio.

Ufficio per la pastorale della famiglia
Ufficio educazione, scuola e università
Ufficio per l'animazione e la catechesi

MEETING
Operatori di Pastorale Giovanile

12 11 22

Auditorium Pio X
Treviso - ore 15.00

Sezione di
pastoralegiovanile.it

UNA PRESENTAZIONE DI
Susy Zanardo
docente di Teologia morale

UN CORPO MI HA I PREPARATO

Veglia in occasione della GMG
con il Vescovo Michele

**il CORAGGIO
Nei Piedi**

19/11
ore 20.30

Chiesa
di Trebaseleghe

Vicariati:
CAMPOSAMPIERO
CASTELFRANCO
NOALE
MIRANO
PAESE

XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO C - 30 OTTOBRE 2022

SABATO 29 OTTOBRE	11.00	Battesimo di Giulia Semenzato		In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Valerio Gasparini di anni 81 ✱ Ernestina Paggiarin di anni 83 ✱ Diana Fornaro di anni 86	
	18.30	✱ Giovanni Danieli ✱ Silvana, Angela e Guido ✱ fam. Buiatti ✱ Rosalia, Patrizia e fam. Regazzo	✱ Umberto ✱ Walter Franceschin ✱ Luciano (19' ann.) ✱		
DOMENICA 30 OTTOBRE '22  XXXI PER ANNUM	08.30	✱ Fam. Casari	✱	9.30	CATECHISMO 4 ELEMENTARE
	10.00	✱ Fam. Bovo, Bellato ✱ Sergio Scantamburlo, Domenica Andrea	✱ Giuseppe Scarabello, Giulia e Natale ✱		
	10.00	50' di Matrimonio di Paolo Favaretto ed Emilia Tessari			
	11.15	✱ Ilario e Marta ✱ Candida e Dora	✱ Francesco ed Erminia Biagioni ✱ Antonio e Maria		
	18.30	✱	✱		
LUNEDÌ 31 OTTOBRE	18.30	✱ Massimo e Italo Simion ✱ Fam. Franceschini	✱ Alberto Sabbadin, Paola, fam. Chinellato		
MARTEDÌ 1 NOVEMBRE  TUTTI I SANTI	8.30	✱ Gina (9' ann.)	✱ Orlando Callegarin	15.00	BENEDIZIONE DELLE TOMBE PRESSO IL CIMITERO DI VIA MATTEOTTI
	10.00	✱ Magdalena Bogdan e Hategan Mihai	✱		
	10.00	✱ Federico Marton e figlio Mauro	✱		
	11.15	✱	✱		
	18.30	✱ Maria Ceccato ✱ Michele Manzo (ann.)	✱ Morena Saccon (1' ann.) ✱ Angela, Giulio, Attilio e fam. Tomaello		
MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	15.00	S. Messa in cimitero a Orgnano (in chiesa in caso di pioggia)			
	18.30	✱ Walter e Marianna ✱ Davide	✱ Franco e Marisa ✱		
GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE	18.30	✱ Fam. Favaretto e Holzmann	✱ Antonio Fiore		
VENERDÌ 4 NOVEMBRE S. CARLO BORROMEO	18.30	✱ Anna e Piero ✱	✱ Simone Buiatti (ann.) ✱	20.45	INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI CHE FREQUENTANO L'ACR (ELEMENTARI E PRIMA MEDIA) IN SALONE ORATORIO
				20.45	EQUIPE VICARIALE ACR E ACG A MIRANO
SABATO 5 NOVEMBRE	18.30	✱ Giuseppe Gasparoni ✱ Umberto ✱	✱ Lorenzo Bortolozzo ✱	15.30	INCONTRO FORMATIVO PER MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE (SALONE ORATORIO)
				17.30	RITROVO CAMPO 2' MEDIA FOTO E MERENDA
DOMENICA 6 NOVEMBRE '22  XXXII PER ANNUM	8.30	✱ Bruno Simionato ✱	✱	9.30	INIZIO CATECHISMO 5 ELEM.
	10.00	✱ Lidia Carnielli Tessari	✱		
	10.00	✱	✱		
	11.15	✱ Luciano ✱	✱		
	18.30	✱	✱		
Altri avvisi					
MARTEDÌ 8 NOVEMBRE	20.30	Primo incontro gruppo "After with Jesus" (ragazzi di terza media)			
MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE	20.45	Consiglio Pastorale Parrocchiale			
VENERDÌ 11 NOVEMBRE	20.45	Riunione genitori 3^ Elementare (salone oratorio)			
DA LUNEDÌ A SABATO	17.45	Preghiera del s. Rosario in chiesa			
Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Telfax 041 990283 http://www.cantabertillaesinea.it/parrocchia.cantabertilla@gmail.com					

